

ISUC

Istituto
per la Storia
dell'Umbria
Contemporanea



**STRADA
DEI VINI**
ETRUSCO ROMANA
IN UMBRIA

in collaborazione con
Ente Corsa all'Anello

Associazione dei produttori del Cilieggiolo di Narni

invitano alla presentazione del volume
**Storia regionale della vite
e del vino in Italia**
Umbria

di Manuel Vaquero Piñeiro

Volumnia Editrice, Perugia 2012

venerdì 9 maggio 2014 ore 17.00
Museo della città di Palazzo Erolì
via Saffi 1 – Narni

APERTURA DEI LAVORI

ALBERTO SORBINI Direttore ISUC

PRESENTA IL VOLUME

RENATO COVINO

Università di Perugia

INTERVIENE

LEONARDO BUSSOLETTI

Presidente Associazione produttori Cilieggiolo di Narni

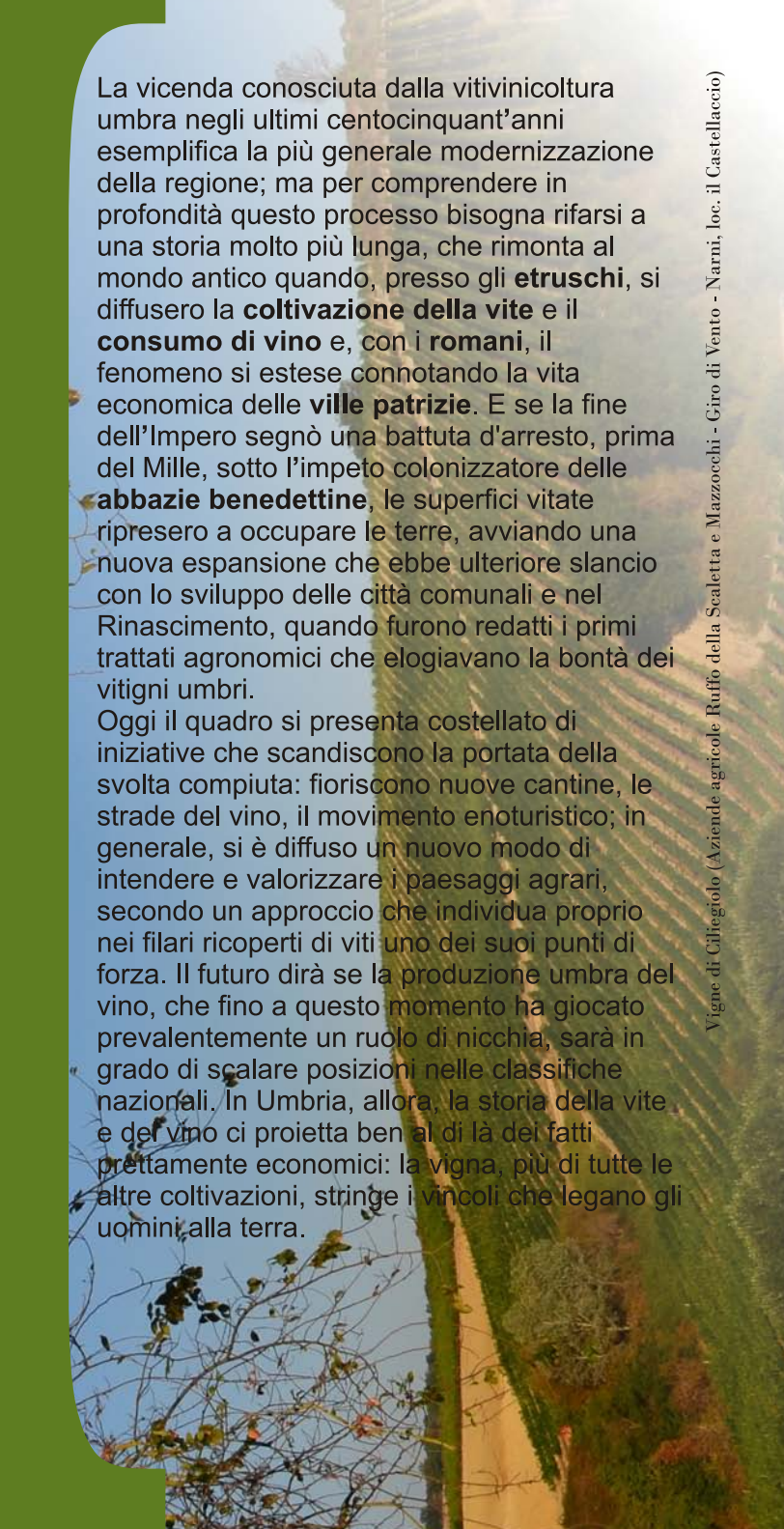
COORDINA

GIANNI DI MATTIA

Vicepresidente Strada dei Vini Etrusco Romana
della provincia di Terni

SARÀ PRESENTE L'AUTORE

segue aperitivo
offerto dai produttori del Cilieggiolo di Narni



La vicenda conosciuta dalla vitivinicoltura umbra negli ultimi centocinquant'anni esemplifica la più generale modernizzazione della regione; ma per comprendere in profondità questo processo bisogna rifarsi a una storia molto più lunga, che rimonta al mondo antico quando, presso gli **etruschi**, si diffusero la **coltivazione della vite** e il **consumo di vino** e, con i **romani**, il fenomeno si estese connotando la vita economica delle **vile patrizie**. E se la fine dell'Impero segnò una battuta d'arresto, prima del Mille, sotto l'impeto colonizzatore delle **abbazie benedettine**, le superfici vitate ripresero a occupare le terre, avviando una nuova espansione che ebbe ulteriore slancio con lo sviluppo delle città comunali e nel Rinascimento, quando furono redatti i primi trattati agronomici che elogiavano la bontà dei vitigni umbri.

Oggi il quadro si presenta costellato di iniziative che scandiscono la portata della svolta compiuta: fioriscono nuove cantine, le strade del vino, il movimento enoturistico; in generale, si è diffuso un nuovo modo di intendere e valorizzare i paesaggi agrari, secondo un approccio che individua proprio nei filari ricoperti di viti uno dei suoi punti di forza. Il futuro dirà se la produzione umbra del vino, che fino a questo momento ha giocato prevalentemente un ruolo di nicchia, sarà in grado di scalare posizioni nelle classifiche nazionali. In Umbria, allora, la storia della vite e del vino ci proietta ben al di là dei fatti prettamente economici: la vigna, più di tutte le altre coltivazioni, stringe i vincoli che legano gli uomini alla terra.